



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
- Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali
va@pec.mite.gov.it
Commissione Tecnica PNRR/PNIEC
COMPNIEC@pec.mite.gov.it
e p.c. Ministero della cultura – Soprintendenza
Speciale per il PNRR
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Oggetto: [ID: 11019] Procedura di V.I.A. - P.N.I.E.C., ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al Progetto di un Impianto di produzione dell'energia elettrica da fonte eolica costituita da 22 aerogeneratori avente potenza di immissione pari a 136,84 MW con relativo collegamento alla rete elettrica, denominato "ESTERZILI WIND" ubicato nei comuni di Esterzili, Escalaplano e Seui (SU) Proponente: SCS 15 S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M. A.S.E.). Trasmissione parere Servizio Tutela del paesaggio Sardegna centrale

In riferimento al procedimento di V.I.A. in oggetto, richiamata la comunicazione prot. D.G.A. n. 9854 del 25.03.2024, si trasmette, ad integrazione della stessa, la nota prot. n. 15450 del 21.03.2024 (prot. D.G.A. n. 9640 del 25.03.2024) del Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale [Nome file: Prot.DGA 9640 25.03.2024_STP].

La Scrivente Direzione, a disposizione per eventuali chiarimenti, si riserva di integrare la presente comunicazione con eventuali ulteriori contributi istruttori che dovessero pervenire successivamente.

Cordiali saluti

Il Direttore Generale

Delfina Spiga



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Siglato da :

BARBARA CONI

CATERINA LEONI

FELICE MULLIRI

DANIELE SIUNI



Firmato digitalmente da
Delfina Spiga
26/03/2024 18:05:28



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale

- > R.A.S. Assessorato Difesa Ambiente
Direzione Generale dell'Ambiente
pec:difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

- > Alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per
le province di Sassari e Nuoro
pec: sabap-ss@pec.cultura.gov.it

Oggetto: Pos 243_2024 /Proponente: S.C.S. 15 s.r.l./ Impianto eolico costituito da 22 aerogeneratori avente potenza di immissione pari a 136,84 MW, con relativo collegamento alla rete elettrica, denominato "Esterzili Wind". Procedura di V.I.A.- P.N.I.E.C.- ID: 11019.

Con riferimento alla pratica in oggetto, pervenuta al Servizio scrivente con nota prot. n. 9843/XIV.12.2.5 del 22.02.2024, si trasmettono le osservazioni relative alle opere ricadenti nel territorio di competenza, corrispondente al solo Comune di Seui, ove sono ubicati n. 5 aerogeneratori dei n. 22 costituenti l'intero impianto eolico "Esterzili Wind", che interessa anche il Comune di Esterzili e di Escalaplano ed ha una potenza complessiva di 136,84 MW. Il progetto include anche tutte le opere connesse: celle MT per il sezionamento dell'energia, cavidotti MT per il collegamento alla stazione elettrica, stazione elettrica di trasformazione 150/30kV, sistemi ausiliari di centrale.

Le macchine eoliche ricadono in Catasto al Foglio 57, mappale 6 (ES-18- ES 21) e mappale 8 (ES 22); al foglio 58, mappale 6 (ES-19-20), mentre urbanisticamente si collocano in zona E, sottozona E2, comprendente aree di primaria importanza per la funzione agricola produttiva ed in zona di salvaguardia H, sottozona H5 – rispetto archeologico, storico. Gli aerogeneratori hanno una potenza unitaria di 6, 22 W e sono disposti lungo una linea teorica che attraversa il territorio comunale da Est a Ovest. L'area d'intervento è raggiungibile sia dalla S.P. 53 che dalla S.P. 13 (oltre che da numerose strade interpoderali) ed è ubicata a circa 4 km a N-NO da Escalaplano e alla stessa distanza, in direzione N-O, da Perdasdefogu; a 6 Km. da Orroli (a Est); da 7 km. da Nurri (a Est), a 8 Km. da Esterzili (a sud-est), a 12 km. da Seui (a S-SE). Gli elementi eolici hanno torre tubolare di sostegno in acciaio, con altezza al mozzo pari a 112 metri, rotore tripala con diametro di 175 metri, per cui l'altezza complessiva è di circa 200 metri. Dall'esame della relazione paesaggistica si rileva che essa non è conforme al D.P.C.M. del 12.12.2005, in quanto l'inquadramento è molto generalizzato e richiama situazioni standard, senza descrivere la specificità dei luoghi e degli interventi conseguenti. Si richiedono pertanto le seguenti integrazioni:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia

Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale

- indicazione delle coordinate planari degli aerogeneratori.
- Descrizione del percorso dei mezzi di trasporto dal punto di sbarco degli aerogeneratori al sito di intervento, indicando gli adeguamenti necessari (stradali o sulla vegetazione), al fine di verificare se altre opere ricadono nel territorio di competenza del Servizio scrivente.
- L'analisi dei vincoli e degli interventi da effettuare deve essere effettuato per ogni singolo aerogeneratore, con particolare riferimento all'assetto ambientale della cartografia del P.P.R., alla presenza di fiumi e altri beni paesaggistici (es. nuraghi, chiese, ecc.), vincolati paesaggisticamente per effetto del D.Lgs. 42/2004 e del P.P.R., indicando la distanza da essi. Si osserva che la pala eolica ES-20 ed una parte della viabilità della ES-19 ricadono nell'area vincolata (H5) di rispetto archeologico/storico; così anche una parte della viabilità della ES-18 ed una parte delle stazioni elettriche.
- Definizione univoca delle dimensioni e caratteristiche delle pale eoliche, in quanto nei vari elaborati progettuali vengono indicate misure e materiali diversi (solo a titolo di esempio si richiama: diametro del rotore pari a 175 metri nel disciplinare descrittivo, a pag. 7, pari a 170 metri in altri elaborati; nella relazione tecnica generale, pag. 26 e nella relazione descrittiva generale a pag. 51 si indica altezza al mozzo compresa tra 75-100 metri, nel disciplinare descrittivo, pag. 35, è pari a 110 metri, a pag. 32 viene indicata altezza al mozzo pari a 112 metri e altezza totale del sistema torre-pale pari a 179 metri; a pag. 14 della relazione generale si indica torre in acciaio o ibrida). Precisare anche la colorazione e la finitura delle superfici (effetto lucido o opaco).
- Le fotografie e le fotosimulazioni inserite nella relazione paesaggistica devono indicare il punto di inserimento delle pale eoliche, devono identificare ed evidenziare (es. in rosso) gli elementi eolici visibili; devono essere corredate da adeguate didascalie descrittive.
- L'esame visivo deve includere lo studio della visibilità ed intervisibilità dai centri abitati più vicini, da beni culturali e paesaggistici (es. chiese, laghi, fiumi, nuraghi, ecc), da siti di particolare valenza ambientale e dalle principali vie di comunicazione; tale studio deve definire anche il modo in cui l'impianto viene percepito all'interno del bacino visivo, valutando effetti di ingombro (schermo, intrusione, sfondo) dei coni visuali ed alterazione del valore panoramico del sito oggetto dell'installazione, effetti di covisibilità (in combinazione o in successione), effetti sequenziali, effetti di intrusione, di frammentazione, di concentrazione, le modificazioni dello skyline naturale o antropico, le modificazioni dell'assetto percettivo, scenico o panoramico, le modificazioni dei caratteri strutturanti del territorio agricolo (elementi caratterizzanti, trama parcellare, ecc.). La ricognizione suddetta deve essere effettuata ad una distanza in linea d'aria pari ad



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale

almeno 50 volte l'altezza massima del più vicino aerogeneratore ed in riferimento a tutti i beni tutelati ai sensi del D.Lgs. 42/2004, documentando fotograficamente l'interferenza con le nuove strutture.

- La planimetria dei punti di scatto deve indicare la direzione o cono visuale; indicare punto di scatto per la foto 9; inserire foto 11, presente nella planimetria dei punti di scatto.

- Rappresentazione planimetrica delle singole piazzole, con sovrapposizione alla cartografia del P.P.R., indicando la superficie occupata (temporanea e permanente), descrivendo le situazioni specifiche di ciascuna postazione in termini di creazione di eventuali scarpate o di inserimento di opere per il drenaggio, oltre che le modalità di ripristino, con particolare riferimento al sottofondo compattato, all'inerbimento controllato o alla messa a dimora di piante arboree. Inserire fotosimulazioni.

- Planimetria della viabilità, distinguendo quella esistente (di cui non sono descritte le caratteristiche, in termini di materiali e dimensioni) da quella da realizzare e indicando la distanza da beni paesaggistici (es. fiumi, nuraghi). Si osserva che una parte della viabilità e probabilmente anche della piazzola dell'aerogeneratore 19 ricadono nella fascia di rispetto fluviale del Rio Bau Mulleris, censito come bene paesaggistico nella cartografia del P.P.R. e pertanto tutelato ai sensi dell'art. 17, co.3, lett. h) delle Norme Tecniche di Attuazione del P.P.R.; una parte della viabilità ricade inoltre nella fascia di rispetto del Rio Abbelada, tutelato come il precedente.

- Indicazione degli attraversamenti fluviali, indicando in planimetria i punti di intervento ed allegando fotografie dello stato attuale e fotosimulazione ad intervento ultimato.

- Verificare la presenza di opere ricadenti su terreni gravati da uso civico in quanto i dati indicati nella tavola SCS_TAV. 024-USI CIVICI non sono coerenti con quanto riportato nella nota dell'Assessorato Agricoltura, prot. n. 5291 del 23.02.2024 (Comune di Seui, foglio 57, mappali 6-8, foglio 58, mappale 6).

- Tutti gli interventi sulla vegetazione arborea e/o macchia, devono essere indicati specificamente, mappando le piante da asportare ed indicando il luogo del reimpianto.

- Il percorso dei cavidotti deve essere definito, per poter verificare la presenza di ulteriori vincoli o impatti paesaggistici (rif. pag. 85 della relazione idrogeologica, in cui si cita che il collegamento al CP è solo un'ipotesi di connessione).

- Planimetria rappresentante i tratti di recinzione ed i cancelli di cui è necessario lo smantellamento ed il successivo ripristino, indicando la tipologia della stessa allo stato attuale (rete metallica o muro a secco) e post-intervento (citazione a pag. 17 del disciplinare descrittivo). Indicare eventuali tratti in cui è necessario intervenire sui muri a secco esistenti.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale

- la relazione "impatti cumulativi" contiene elementi di contraddizione e si limita al semplice elenco di altri impianti della zona, esistenti (n. 4 aerogeneratori nel Comune di Ulassai, alla distanza di circa 6,8 km) o in corso di progettazione. Tra questi ultimi vengono citati:

impianto eolico "Amistade" : prevede n. 7 aerogeneratori nel Comune di Escalaplano e n. 7 nel Comune di Esterzili, per una potenza totale di 130,2 MW;

impianto eolico "Nuraxeddu": sarà costituito da 29 aerogeneratori , di cui 16 nel Comune di Esterzili e 13 nel Comune di Escalaplano, con opere connesse ubicate nel territorio di Seui;

Parco eolico "Sedda Meddau": propone un impianto con n. 12 pale nel Comune di Seui, per una potenza totale di 57 MW;

Impianto "Escala": prevede 12 aerogeneratori con potenza complessiva di 72 MW, da ubicare in territorio di Escalaplano.

Deve essere effettuata una attenta valutazione paesaggistica per l'impianto in progetto e un attento studio delle relazioni esistenti con gli altri impianti (esistenti o in progetto) nell'area vasta, al fine di giustificare la conclusione della relazione paesaggistica: *"il nuovo impianto eolico inciderà in maniera lieve sull'aspetto visivo del contesto paesaggistico per le attente soluzioni progettuali... e che pertanto l'impatto cumulativo generato dagli impianti FER esistenti e dall'impianto eolico Esterzili Wind sulla porzione di territorio è basso"*. Lo studio dovrà includere la planimetria degli altri impianti eolici esistenti e di quelli in progetto, riportando graficamente il limite dell'area vasta, intermedia e di dettaglio; dovrà tenere conto del confronto tra macchine vecchie e macchine nuove, rispetto alle loro forme, dimensioni e colori, verificare il rispetto delle distanze tra gli aerogeneratori e l'esistenza di altri impianti non citati in relazione (es. impianto Abbila", l'ampliamento dell'impianto "Maistu", l'impianto "Boreas", in parte ricadenti nei Comuni di Perdasdefogu e Ulassai, impianto "Nurri"). Dovrà essere approfondito l'esame della visibilità ed intervisibilità tra i vari parchi ed elementi eolici e la eventuale creazione di effetti "selva.

- Indicare la distanza delle turbine dal confine di proprietà delle tanche.

- La relazione pedo-agronomica presenta dei refusi (pag. 19, si cita il parco eolico di Tempio Pausania Wind).

- La relazione "Sintesi non tecnica" pag. 15, tratta di generiche misure di mitigazione, senza indicarne l'ubicazione.

- Inserire in planimetria, in sovrapposizione con la cartografia del P.P.R., l'ubicazione dell'area di cantiere e/o eventuale area di trasbordo.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia
Servizio tutela del paesaggio Sardegna centrale

- Planimetria della sottostazione elettrica di trasformazione, delle cabine di sezionamento e delle stazioni utenza, con loro inserimento in sovrapposizione (e trasparenza) sulla cartografia del P.P.R.; per esse dovranno essere descritti in relazione l'eventuale presenza di vincoli paesaggistici, materiali e colori, dimensioni (non è indicata la larghezza della stazione di utenza), indicare la posizione, i materiali ed i colori del cancello carrabile e pedonale e della recinzione prefabbricata a pettine.

Pur tenendo conto delle carenze documentali sopra descritte, si può allo stato attuale affermare che le principali criticità dell'intervento proposto, sono rappresentate da:

- sottrazione di estese superfici alla coltivazione agricola, sia di breve periodo (poiché le piazzole vengono in parte ripristinate a fine lavori), sia di lungo periodo, circa 30 anni, pari alla durata di funzionamento dell'impianto. A ciò consegue un evidente effetto paesaggistico, di tipo visivo, dovuto alla presenza delle suddette aree non più ricoperte da vegetazione, ma rivestite con materiale arido e fortemente costipato, per cui esse resteranno inutilizzabili per le pratiche agro-zootecniche fino alla dismissione dell'impianto.

Si tenga anche conto che tutti gli aerogeneratori andrebbero ad interessare aree agricole E2, di primaria importanza per la funzione agricola-produttiva, in una zona (come esplicitamente affermato in relazione) caratterizzata da produzioni agricole-alimentari di qualità (produzioni D.O.P.). Una parte delle opere ricadono in zona H5 di rispetto archeologico-storico.

- elevata concentrazione di impianti eolici nella zona;

- elevata visibilità dell'impianto da punti di vista significativi;

- elevate dimensioni degli aerogeneratori (altezza pari a 200 metri), in un contesto in cui non sono presenti rilievi significativi per mitigare l'impatto.

Si resta in attesa della documentazione integrativa, per esprimere un parere definitivo.

Tecnico istruttore: Dott. Agr. M.A. Podda

Il Responsabile del procedimento

Arch. Giuseppe Sanna

(firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. n.82/05)



Firmato digitalmente da
Giuseppe Sanna
21/03/2024 12:44:27